

Comunicato della parrocchia di Osnago

In questi ultimi giorni l'associazione "Punto Rosso" di Cernusco Lombardone ha pubblicato a mezzo stampa dei rilievi critici riguardanti la gestione del cineteatro "Don G. Sironi" di Osnago.

La parrocchia da me rappresentata, a fronte di questo comunicato, si sente in dovere di intervenire puntualizzando i seguenti argomenti.

La parrocchia, in primo luogo, sostiene i volontari che permettono alla sala di poter proporre una programmazione continuativa di proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali. La parrocchia conferma la gratitudine e la stima per la competenza, la generosità e la dedizione che questo gruppo di volontari offre come espressione della vivacità culturale che da sempre il mondo cattolico cerca di favorire.

In secondo luogo, si precisa che non è stato mai detto all'associazione "Punto Rosso" che ci siano, e non ci sono, preclusioni alla proiezione di "pellicole politiche" in una sala parrocchiale.

In coerenza con quanto appena accennato si segnala che nel giugno 2013 la sala Sironi ha proiettato il film "No. I giorni dell'arcobaleno", uscito poco prima in distribuzione nei cinema italiani.

Ciò va anche a testimonianza del fatto che la proposta dell'associazione "Punto Rosso" sia stata declinata non per un giudizio negativo sulla pellicola né tantomeno per l'espressione di valutazioni circa la vicenda storica cui il film si riferisce.

Infine, l'occasione permette alla parrocchia di ribadire che la gestione della sala è e vuole essere indipendente da ogni ideologia politica e, riconoscendosi nella visione dell'uomo cristianamente ispirata, è aperta al dialogo e al confronto con le diverse visioni del mondo. La quasi cinquantennale attività del cinema di Osnago ne è limpida evidenza.

Con riconoscenza per l'attenzione accordata,

Il parroco

don Alessandro Fusetti